

SI RIPETE L'OPERAZIONE CURATA DALLA LEGA NAVALE

# Subacquei a caccia di rifiuti sui fondali della Sacchetta

Si rinnova domani l'operazione di pulizia dei fondali della Sacchetta. Con partenza dal molo Fratelli Bandiera, un gruppo di sub si occuperà di eliminare le immondizie gettate in acqua e accumulate nei mesi passati. L'iniziativa è promossa ormai da tempo dalla sezione di Trieste della Lega navale italiana, che ogni anno, nel periodo estivo, organizza un ritrovo tra subacquei di tutti i circoli e le associazioni della città che desiderano impegnarsi in una mattinata a favore dell'ambiente.

I sommozzatori saranno divisi secondo specifici compiti, per un coordinamento tra le operazioni a terra e sott'acqua, per calarsi negli spazi tra le imbarcazioni e sistemare in appositi contenitori i rifiuti, e caricarli poi sui camion.

Muniti di guanti per evitare di ferirsi con ciò che troveranno, i sub saranno impegnati a rimuovere tutti i rifiuti. Ogni anno i cumuli che a fine mattinata si formano sul molo mostrano chiaramente l'utilità dell'iniziativa. Bicchieri, bottiglie, borse di plastica, ferraglia, ma anche oggetti d'uso quotidiano come chiavi, occhiali o telefonini. La gente butta di tutto in acqua, oltre a quello che cade in modo accidentale o viene trasportato nelle giornate di vento forte, come testimoniano anche le periodiche pulizie del canale di Ponterosso.

Oltre a molti sportivi, all'operazione della Lega navale parteciperanno, come nel-

le passate edizioni, anche i sommozzatori dei Carabinieri, dei Vigili del fuoco, della Guardia di finanza e della Polizia di stato.

«Non eseguiamo una vera bonifica del fondale in concessione alla Lega navale, ma è una pulizia simbolica, per far capire agli amanti del mare che se qualcuno sporca c'è sempre qualcun'altro che deve pulire - spiegano gli organizzatori dell'iniziativa -, Sott'acqua abbiamo trovato un po' di tutto. L'anno scorso ci siamo dovuti fermare e rinviare l'intervento perché abbiamo rinvenuto proiettili della Seconda guerra mondiale ed è stato necessario il lavoro degli artificieri di Ancona. Molto spesso vengono portati a terra rifiuti di ogni tipo e materiale, anche molto voluminosi - ricordano - come lampadine, bottiglie, lattine, spazzatura e addirittura vari pneumatici, un water e una lavatrice».

L'opera di pulizia inizierà alle 9.30 e si concluderà entro le 12. Tanti i curiosi che ogni anno seguono i movimenti dei sub e che osservano un po' stupiti tutto ciò che il mare riesce a inghiottire. Alle 12.30, alla fine del lavoro sui fondali, si terrà invece un incontro con le associazioni che si occupano di subacquea, per affrontare il tema delle limitazioni alle immersioni nel golfo. A conclusione della riunione potranno emergere suggerimenti e indicazioni da inoltrare alla Capitaneria di porto, per chiedere modifiche alle disposizioni.

**Brusaferro**

